

FACCIAMO RISUONARE L'ARMONIA DELL' INCLUSIONE



Ciao!

amplifon
foundation

**Il Progetto Ciao!
Report annuale 2024**

FACCIAMO RISUONARE L'ARMONIA DELL' INCLUSIONE



amplifon
foundation

Il Progetto Ciao!
Report annuale 2024

INDICE

- xx **Fondazione Amplifon e il progetto Ciao!**
- xx **1. Background e contesto del progetto Ciao!**
- xx **2. Il progetto Ciao!**
- xx **2.1 Il progetto Ciao! / 2024**
- xx **2.2 Monitoraggio e valutazione d'impatto**
- xx **2.3 Comunicazione e sensibilizzazione**
- xx **2.4 Testimonianze**



Fondazione Amplifon e il progetto Ciao!

Fondazione Amplifon nasce nel 2020 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, supportando la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e professionale delle persone più fragili. Con l'inaspettato arrivo della pandemia la Fondazione ha deciso di proporre azioni concrete per contrastare l'emergenza e l'isolamento, focalizzando la progettualità verso un riferimento spesso dimenticato, ma prezioso: *gli anziani.*

1. BACKGROUND E CONTESTI DEL PROGETTO CIAO!



L'Italia è il secondo Paese al mondo, dopo il Giappone, per numero di anziani rispetto al totale della popolazione. Questo dato indica che la speranza di vita è più lunga e ci spinge a interrogarci su come far fronte all'assistenza di una popolazione che invecchia e che non va meramente "gestita", ma sostenuta e valorizzata.

Gli anziani sono spesso dimenticati anche dai grandi investimenti filantropici italiani le cui principali aree di intervento sono: i giovani e bambini (23%), la salute e la ricerca scientifica (23%) e la cooperazione internazionale (21%).

Con la pandemia le Strutture per anziani sono improvvisamente diventate luoghi di dolore e sofferenza, di drammatico e pneumatico isolamento, luoghi in cui la speranza lascia spazio alla rassegnazione.

Eppure, alcune indagini e testimonianze raccolte dalla Fondazione Amplifon dimostrano che circa il 40% degli ospiti delle Strutture è in condizione di poter continuare il proprio progetto di vita e di contribuire alla società con un ruolo che ne possa valorizzare l'esperienza e il proprio capitale umano.

OBIETTIVO

Secondo Fondazione Amplifon è necessario rendere accessibile e quotidiana l'esperienza della telepresenza agli anziani, proponendo:

- iniziative comunitarie ed aperte sia alla forma online che offline (ad es. intrattenimenti, culturali, momenti di preghiera, concerti, ginnastica, visite delle scolaresche, etc.)
- volontariato competente e qualificato
- progetti che investano sulle tecnologie digitali per mantenimento delle autonomie e del benessere psicofisico.

TARGET DI INTERVENTO

In Italia, escludendo le strutture for profit, ci sono **ca. 5.250** residenze per anziani, in parte a gestione pubblica, in parte in mano al terzo settore. All'interno di questo perimetro sono selezionate alcune strutture grazie alla partnership con **grandi associazioni di categoria.**, la segnalazione dei dipendenti Amplifon, il passaparola tra strutture già parte del progetto. Le Strutture oggetto di intervento sono scelte secondo precisi criteri di affidabilità, qualità di gestione e grado di bisogno in modo che i risultati attesi di progetto siano raggiunti nella maniera più efficiente possibile.

2. IL PROGETTO CIAO!



Alla fine del **2020** Fondazione Amplifon ha installato nelle case di riposo per anziani dei sistemi di teleconferenza innovativi per permettere una maggior vicinanza degli ospiti alle proprie famiglie. Costruito in collaborazione con Cisco, Durante, il network delle RSA di UNEBA e il Comune di Milano, il progetto ha permesso a 2.100 ospiti delle residenze per anziani di continuare il dialogo con i propri cari in totale sicurezza.

La strumentazione messa a disposizione è stata usata non solo per connettere le famiglie rimaste divise durante l'isolamento, ma anche per ripristinare attività di volontariato e socialità, visite specialistiche e udienze in tribunale, momenti di preghiera e di lettura, concerti e pièce teatrali. Tutto questo **facendo sentire gli anziani nuovamente ed attivamente coinvolti nella vita della loro comunità.**

NASCITA ED EVOLUZIONE DEL PROGETTO CIAO!

La sfida che Fondazione Amplifon ha deciso di cogliere è quindi stata quella di **continuare in questo processo di connessione digitale delle strutture con i territori e le comunità.** Così è nato il progetto **Ciao!**, con l'obiettivo di fornire all'anziano, oltre ad efficaci sistemi di video-connesione, anche un ricco palinsesto, con proposte di attività culturali e di intrattenimento.

A differenza della prima fase di progetto, in cui alle strutture sono state fornite due tipologie di tecnologia, a partire dal 2022 sono stati forniti solo i **"Pacchetti Sala"**: sistemi di video presenza da 75/85 pollici. Tra gli schermi forniti alle strutture nella prima fase di progetto e quelli successivi, a oggi sono stati donati in totale **210 Pacchetti Sala e 60 Desk Pro**, usate tanto per videochiamate, riunioni e incontri virtuali tra RSA, quanto più per la partecipazione periodica alle attività proposte da Fondazione Amplifon.



L PALINSESTO DELLE ATTIVITÀ

Fondazione Amplifon propone alle strutture coinvolte nel progetto Ciao! una serie di attività realizzate settimanalmente e/o mensilmente:

- Due lezioni settimanali di **Silver Yoga**, in collaborazione con *MondoYoga*
- **Spettacoli teatrali e musicali** del passato, trasmessi settimanalmente dalla *Compagnia Teatrale Gino Franzi*
- Percorsi di **Arteterapia** organizzate in gruppi di 6 strutture con:
 - il *Laboratorio Con le Mani*
 - l'Associazione *Artis Onlus*
- **Viaggi Digitali** interattivi in collaborazione con la startup italiana *Lucus*
- **Rassegna Stampa e Storie di Vita** in collaborazione con *Vita Società Editoriale*
- **Fiabe** per adulti con Claudio Milani.

Dal dicembre del 2023 le strutture hanno avuto in dotazione il **Gioco Ciao!**, una piattaforma video-ludica sviluppata appositamente per gli ospiti delle RSA da **Creativa-Mente**.

Attraverso il sistema di video-conferenza, è possibile giocare e svolgere attività di stimolazione cognitiva come il gioco dell'oca o il gioco della tombola. Alle attività organizzate dalla Fondazione, si affiancano poi una serie di **contenuti e iniziative autonome** proposte dal network stesso di RSA, tra cui:

- attività con scuole locali, altre RSA e/o altre istituzioni
- momenti di preghiera, rosari, messe e cori natalizi
- lettura del giornale, proiezione di film e documentari, concerti e merende virtuali
- giochi di memoria e di attenzione selettiva e sostenuta
- attività di ascolto musicale
- incontri intergenerazionali
- Snoezelen (terapia sensoriale)
- Giochi di società (tombolate, giochi di parole...) in collegamento con famiglie e altre RSA



→ Per approfondire:
Compagnia Teatrale Gino Franzi



2.1 IL PROGETTO CIAO! / 2024



I sistemi di telepresenza sono stati installati al 31 Dicembre 2024 in **240** strutture per anziani a gestione pubblica o del terzo settore, distribuite in 17 regioni italiane. Alcune strumentazioni sono state inoltre installate in strutture di diversa natura e partner di progetto come centri diurni integrati (CDI), residenze sanitarie per disabili (RSD) e Hospice o associazioni che si occupano di persone più fragili, come l'associazione Vivi Down, Casa delle Luci, Lada OdV e l'Associazione InCerchio e altre.

CIAO! ESTERO

Durante il 2024, il Progetto Ciao! ha continuato la sua espansione internazionale. A luglio sono state inaugurate le attività nell'area metropolitana di **Melborune, Australia** coinvolgendo 6 RSA grazie alla partnership strategica con la Monash University. Per intercettare le sensibilità della cultura locale, il palinsesto settimanale di intrattenimento offre a 600 anziani attività interattive che spaziano da sessioni di yoga, arteterapia, e viaggi digitali fino a sessioni di ballo, giardinaggio e puppy training. I sistemi forniti sono anche utilizzati per giochi, attività di stimolazione cognitiva, eventi comunitari e altre iniziative.

A **Parigi, Voilà!**, il capitolo francese di Ciao!, è stato lanciato ufficialmente ad ottobre, alla presenza delle istituzioni locali e rappresentanti dell'Ambasciata Italiana. Grazie alla partnership con l'Associazione Notre Dame de Bon Secours, circa 300 ospiti di tre residenze partecipano alle attività interattive di yoga e viaggi digitali. Inoltre, per la prima volta dalla nascita del progetto, gli ospiti di 3 strutture rispettivamente in Italia, Portogallo e Francia si sono connesse contemporaneamente, raccontando le proprie tradizioni e cantando le canzoni tipiche del proprio paese permettendo così di creare nuovi legami e amicizie.

[A questo link trovate un video realizzato in occasione dell'inaugurazione!](#)

I dipendenti di Amplifon Francia, hanno contribuito fin dalle prime fasi al progetto realizzando delle attività in favore degli ospiti delle strutture. Una decina di volontari ha realizzato un **Atelier di musica** per suonare cantare le canzoni senza tempo della gioventù degli anziani. Inoltre, tutti i dipendenti dell'headquarter di Parigi si sono impegnati a disegnare e colorare un Fresque, una carta da parati, che hanno poi donato ad una ospite con mobilità ridotta, per decorare la sua camera, con la speranza di portarle colore e conforto.

In Portogallo, il progetto si è consolidato con l'inserimento di nuove attività nel palinsesto come l'arteterapia e ha visto l'ingresso di **4 nuove strutture**, di cui 3 nell'area di **Lisbona** e una nella regione del Portogallo Centrale.



→ Per approfondire:
Il Progetto Ciao! sbarca in Australia

**BANDO CIAO! 2024/2025 -
INNOVAZIONE E INCLUSIONE
NELLE RESIDENZE PER ANZIANI**

In 4 anni di attività progettuale, Fondazione Amplifon ha sviluppato un network di Case di Cura, Case di Riposo, RSA, RSD, Centri Diurni Integrati ecc, costituito da più di 240 enti in tutta Italia e circa 26.000 beneficiari, acquisendo una buona conoscenza delle differenti realtà. Uno dei fattori emersi in questi anni, è una spiccata e diffusa capacità di intervento e innovazione a favore degli anziani.

In considerazione di ciò, la Fondazione ha deciso di sostenere le migliori idee, e le migliori soluzioni creative, nate all'interno di questa community di "Ciao!", grazie all'esperienza sul campo, e alla conoscenza della comunità e del territorio di riferimento. A tal fine, Fondazione Amplifon lancia una cd. **call for proposal** per il sostegno finanziario di progetti, prodotti o iniziative volte al miglioramento del benessere degli anziani ospiti nelle strutture della community di "Ciao!". I progetti selezionati sono stati co-finanziati fino a un massimo equivalente all'**80% dei costi**. La dotazione finanziaria del bando è di **120.000€** e sono stati erogati fino a un massimo di **8.000€** per ogni singolo progetto.

Il presente bando si propone di promuovere il benessere degli anziani migliorando la qualità della vita degli ospiti delle strutture; attraverso progetti che favoriscano il **benessere fisico, psicologico e sociale**, anche attraverso il coinvolgimento dei volontari di Amplifon Foundation, al fine di incentivare e valorizzare il volontariato aziendale. Un ulteriore scopo è quello di stimolare l'adozione di soluzioni innovative che possano favorire l'**inclusione sociale** e l'**interazione tra gli ospiti** e la **comunità esterna**, anche integrando l'utilizzo del sistema di video-connesione di "Ciao!" nei progetti per facilitare la comunicazione e l'interazione tra gli ospiti e le loro famiglie, amici e operatori sanitari.

Le proposte progettuali dovranno contribuire al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi sopra citati. Le 4 aree d'intervento sono:

- progetti volti al **potenziamento dell'utilizzo del sistema di video-connesione** in dotazione nell'ambito del progetto Ciao! che ne consentano un utilizzo più vasto e trasversale.
- Interventi per migliorare la **fruibilità e l'accessibilità degli ambienti** comuni e privati degli ospiti, come la creazione di aree verdi, sale polivalenti, spazi ricreativi, ecc.
- Progetti creativi di **inclusione sociale** che promuovano il benessere fisico, psicologico e sociale degli anziani tramite l'interazione con la comunità esterna, laboratori artistici, eventi culturali, incontri intergenerazionali, ecc. Il progetto può realizzarsi sia all'interno che all'esterno della struttura.
- Iniziative che introducano **nuove tecnologie** o metodologie per migliorare l'assistenza e la qualità della vita degli ospiti, come programmi di realtà virtuale, attività ricreative interattive, o soluzioni digitali per il monitoraggio della salute.

Sono 39 le proposte pervenute e i progetti selezionati sono stati 17 in altrettante strutture per un importo medio di 7.000€ ciascuno. La diffusione geografica è prevalentemente settentrionale, con 10 progetti in Lombardia, 2 in Veneto, e 1 in Piemonte, Toscana, Liguria, Emilia Romagna e Puglia. Tutti i progetti verranno realizzati nel corso del 2025.



BANDO CIAO! 2024/2025

**INNOVAZIONE E INCLUSIONE
NELLE RESIDENZE PER ANZIANI**



TUTTI MATTI PER I CANI

A maggio 2024 abbiamo avviato un progetto di **Interventi Assistiti con gli Animali** in collaborazione con **Progetto Itaca** nell'**RSA Pindaro** di Milano. Il progetto pilota si è rivolto agli anziani che, con l'aiuto di operatori esperti, hanno seguito un percorso ludico-ricreativo e di socializzazione con 3 cani: Daisy, Fiore e Queeny. Le finalità sono principalmente di sostegno dei soggetti nella comunicazione e nella socializzazione stimolando inoltre il recupero di abilità e funzionalità di ordine cognitivo, fisico, emotivo e sociale.

La progettualità si è composta in due fasi da 10 sessioni a cadenza settimanale da maggio a dicembre, della durata di un'ora ciascuno. Il progetto si è concluso con una sessione teorica in plenaria, comprendendo anche gli ospiti che, per diversi motivi, non hanno potuto partecipare alle sessioni.

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza Scuola-Lavoro)

A febbraio 2024 abbiamo avviato per la prima volta un PCTO con il **Liceo Classico Giuseppe Parini** di Milano. Il percorso si è svolto nella primavera del 2024 sulla base di 8 incontri con 12 ragazze e ragazzi del Liceo Parini. Dopo aver presentato la mission e i valori della Fondazione agli studenti, grazie al coinvolgimento di Vita No Profit, partner progettuale di Ciao!, abbiamo fornito agli studenti gli strumenti necessari per svolgere un reportage degli incontri generazionali costruiti con 3 realtà, di diversa natura, già parte del progetto Ciao: un'RSA, l'Istituto Geriatrico - **Fondazione La Pelucca** a Sesto San Giovanni (MI), un Centro Diurno Integrato (CDI), **Suore del Preziosissimo Sangue** a Monza (MB) e la **Comunità di Sant'Egidio** nel quartiere Corvetto a Milano. Il percorso è proseguito con il lavoro da casa degli studenti, i quali hanno prodotto 4 contenuti multimediali che ben raccontano l'esperienza vissuta con gli anziani. Questi contenuti sono stati poi esposti in una plenaria di restituzione a fine maggio presso l'aula Magna dell'istituto scolastico.





IL PROGRAMMA E LE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO



Fondazione Amplifon si promuove anche come facilitatore di azioni di volontariato di gruppo o individuali, che abbiano come beneficiari gli stessi ospiti delle strutture del Progetto. A partire da dicembre 2020 la Fondazione ha iniziato a coinvolgere progressivamente le persone di Amplifon in un programma di volontariato.

LET'S DREAM - È SEMPRE TEMPO DI SOGNARE

Anche nel 2024, Fondazione Amplifon ha deciso di portare avanti il progetto **"Let's dream - è sempre tempo di sognare"**, un'iniziativa realizzata in collaborazione con i dipendenti Amplifon che, organizzati in "Dream Team", contribuiscono ad avvertire i sogni degli anziani ospiti residenti nelle strutture del progetto Ciao. Nel 2023 sono stati realizzati 9 sogni.

Nel 2024, il primo sogno a essere stato esaudito è stato quello della RSA **"Residenze del Sole"** di Cinisello Balsamo. Gli ospiti della struttura avevano chiesto di poter assistere ad uno spettacolo nel teatro simbolo della città di Milano, il **teatro Alla Scala**. Un sogno piuttosto ricorrente tra gli ospiti delle RSA che, così come fatto nel 2023, la Fondazione ha esaudito con grande entusiasmo, insieme ad un gruppo di 4 volontari di Amplifon. Lo spettacolo che ha intrattenuto i nostri silver guest si intitola "Trilli, tartine e tabelline. La matematica della musica".

Il secondo sogno esaudito ad aprile 2024 è un desiderio degli ospiti dell'RSA "Fondazione Bruno Pari" di Ostiano (CR). Come già successo nel 2023, è stato proposto un pranzo preparato dal noto Chef televisivo Roberto Valbuzzi. In questo caso lo Chef, utilizzando i prodotti tipici del territorio, ha deliziato gli ospiti con degli gnocchi all'ossobuco, un'alletta di manzo con purè di patate e un classico tiramisù. Tutti i commensali, tra cui un folto gruppo di volontari di Amplifon, hanno passato un pomeriggio insieme, all'insegna del buon gusto.

Il desiderio della signora Anna dell'RSA "San Gaetano" di Caidate (VA) era quello di vedere una tigre. Grazie al progetto Let's Dream siamo riusciti ad esaudire il sogno della Signora Anna che, con altri 10 ospiti della struttura, hanno avuto l'occasione di visitare il parco faunistico "Le Cornelle". I volontari di Amplifon sono stati entusiasti di accompagnare gli anziani all'interno del parco, condividendo la gioia e lo stupore nel vedere la tigre bianca e il panda rosso, entrambi animali simbolo de "Le Cornelle".



→ Per approfondire:
Let's Dream





Al rientro dalla pausa estiva siamo ripartiti con una gita sul Lago di Garda, a Sirmione, subito dopo aver visitato il Museo Civico Archeologico di Desenzano del Garda. Gli ospiti dell’RSA Fengo di Acquanegra Cremonese (CR) non si sono fatti scalfire dalla giornata piovosa, riuscendo a godersi una giornata all’aperto, accompagnata da un pranzo vista lago. Al rientro, i volontari hanno regalato loro un piccolo cadeau – una saponetta all’acqua termale di Sirmione – un toccasana per la cura del proprio corpo.

Il quinto appuntamento dell’anno nasce dal desiderio della Signora Barbara di mangiare un gelato in centro a Vigevano. Con gli ospiti dell’RSA di Fondazione Colleoni di Castano Primo (VA), forti dell’esperienza museale positiva a Sirmione, abbiamo visitato il Museo Internazionale della Calzatura, scoprendo la tradizione e l’arte delle scarpe italiane. Nel pomeriggio, dopo un pranzo a base di specialità tipiche della zona, passeggiata nella meravigliosa Piazza Ducale, cuore storico della città, per poi concludere in dolcezza con un gelato in una gelateria premiata come migliore d’Europa nel 2023!

In compagnia degli ospiti dell’RSA Sacro Cuore di Brugnato (SP), abbiamo visitato l’Acquario di Genova. Una giornata alla scoperta dei tesori del mare accompagnata dall’energia e l’entusiasmo dei volontari di Amplifon e seguita da un pranzo a base di piatti tipici liguri tutti insieme. L’impegno dei volontari ci permette di superare tanto le barriere fisiche quanto quelle generazionali, lasciando a tutti i partecipanti un ricordo della giornata indimenticabile.



“Grazie che ci cercate”.

Le parole della signora Giovanna che, insieme agli altri ospiti della Casa di riposo San Giorgio di Origgio (VA), ha partecipato ad un pomeriggio all’insegna del liscio e della musica anni 60’&70’ della band di Max Fabiani. Le sue parole racchiudono tutto il senso di quello che facciamo grazie al contributo dei volontari di Amplifon. È stato bellissimo vedere anziani e volontari cantare e ballare insieme, rivivendo emozioni e ricordi! Chiudiamo così gli appuntamenti di Let’s Dream del 2024, e ci rivediamo nel 2025 con tanti altri sogni da realizzare!



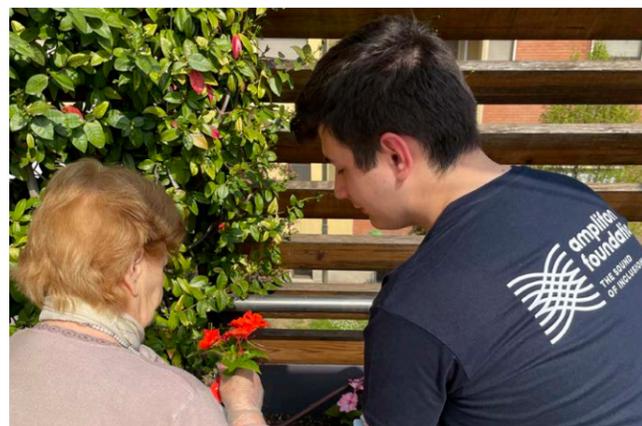
ONE DAY – UN GIORNO IN RSA

Nel secondo semestre del 2024 abbiamo introdotto una nuova offerta di volontariato rivolta alle persone di Amplifon: **One Day**. Così come *"Let's Dream – è sempre tempo di sognare"*, è un'iniziativa che viene realizzata in collaborazione con le RSA parte del network di Ciao!. Raccogliendo le segnalazioni da parte delle strutture che richiedono un intervento prettamente manuale, organizziamo una giornata in RSA con un gruppo di volontari. La caratteristica innovativa di questo progetto risiede nell'introduzione di un momento di formazione prima di iniziare i lavori. Questo perché vogliamo investire le nostre energie nel creare una community di volontari che sia accomunata dagli stessi valori. Il valore della gentilezza è infatti il perno di questi momenti di training realizzati e condotti insieme a Wyde – *The Connective School*, una società di consulenza che costruisce esperienze di apprendimento che cambiano la maniera di stare in relazione con sé stessi e gli altri. Un filo conduttore che accompagna ogni gesto rivolto ai nostri beneficiari, per dare un senso di consapevolezza ai volontari che prestano il loro tempo al servizio dei più fragili.

Il primo appuntamento di One Day è stato realizzato presso la Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno (LO), dove ci siamo cimentati nella realizzazione dell'orto all'interno della struttura. Sia nel Centro Diurno Integrato, che nell'RSA, abbiamo predisposto le fioriere e i vasi, dipingendoli con le bombolette, per poi piantare tutte le piante tipiche dell'orto: basilico, rosmarino, menta, timo e tante altre. Un momento di condivisione tra due generazioni distanti ma vicine nel fare qualcosa di pratico.

A luglio abbiamo organizzato *One Day* a **"Casa Don Guanella"**, una struttura meravigliosa sita in Barza – Ispra (VA). Questa volta il coinvolgimento attivo dei volontari era funzionale alla costruzione di un vialetto pavimentato che consentisse agli anziani in carrozzina di raggiungere il parco della struttura. Durante la giornata, 25 volontari di Amplifon si sono divisi in 4 gruppi per piastrellare il sentiero, costruire 4 aiuole di grandi dimensioni ai lati del sentiero, dipingere un capanno in legno, realizzare una parete sensoriale. Tutta la giornata di lavoro è stata preceduta e chiusa dal consueto approfondimento sul tema della gentilezza, fondamentale per portare a termine un faticoso lavoro di squadra.

Il terzo e ultimo One Day dell'anno, avvenuto a dicembre, non poteva che essere a tema natalizio. I dipendenti della funzione del Procurement e Supply Chain di Amplifon sono stati protagonisti di una giornata nell'RSA di **Fondazione Castellini** a Melegnano (MI), portando con sé i regali di Natale espressi dagli ospiti della struttura. La giornata ha visto anche la partecipazione di due partner di Fondazione Amplifon: *Artis Onlus* con la quale i volontari hanno realizzato gli addobbi di Natale a quattro mani con gli anziani e *Wyde – The Connective School*, che ha dato un tocco di vero e proprio team building alla giornata, fornendo spunti di riflessione sulla connessione tra colleghi e con gli anziani. Un'esperienza ricca di attività e sorrisi, che tutti i partecipanti hanno portato a casa felici della giornata.





MILANO RELAY MARATHON 2024

La Relay Marathon è il format di charity della Milano Marathon che permette di dividere il percorso ufficiale di gara in quattro frazioni, di lunghezza compresa tra i 6,5 e i 13 km. Arrivata alla sua 13^a edizione, la staffetta ha ottenuto negli anni un grande successo all'interno della competizione meneghina. Nel 2024 abbiamo partecipato per la prima volta anche noi con 32 persone di Amplifon, con l'intento di promuovere lo sport come strumento di volontariato e team building, e allo stesso tempo supportare il progetto Ciao!.

I runner, infatti, oltre a correre il giorno della Marathon, si impegnano in un'attività di personal fundraising durante le settimane che precedono la manifestazione. Questo è un modo per gli enti no profit di allargare la propria base di sostenitori e di far conoscere i propri progetti a più persone legate al network.

In questa circostanza i runner, tutti dipendenti e volontari di Amplifon, hanno raccolto 3220€ per sostenere il progetto Ciao!. L'evento è stato sicuramente un successo, apprezzato da tutti i partecipanti e che verrà riproposto nel 2025 con ancor più enfasi.

CIAO! C'È UN REGALO PER TE

Giunto ormai alla sua quarta edizione, il progetto **"Ciao! C'è un regalo per te"** è diventato un must di Fondazione Amplifon nel periodo natalizio. Ogni anno, al rientro dalla pausa estiva, viene effettuata una call su alcune RSA chiedendo loro di raccogliere i desideri dei propri anziani ospiti. Nel 2024 abbiamo raccolto i desideri di **323 anziani** residenti in 13 case di riposo in 12 città italiane diverse (in Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Marche e Puglia). A novembre parte la call sui dipendenti di Amplifon, non solo del back office a Milano, ma vengono coinvolte anche le persone delle filiali in tutta Italia, dando loro la possibilità di esaudire i desideri degli anziani.

Questo progetto offre l'opportunità di mettere in connessione persone distanti, che forse non si incontreranno mai, ma che anche solo per una parte della propria giornata, hanno dedicato del tempo, con affetto, ad un'altra persona che, qualche settimana dopo, riceverà il proprio pensiero.

I desideri degli anziani sono spesso semplici, oggetti o indumenti che si possono acquistare al costo di una modica cifra. Ogni anno però, i nostri beneficiari non smettono di stupirci, inviandoci alcune richieste piuttosto bizzarre. A titolo esemplificativo quest'anno ci hanno chiesto:

- **Maria Lola** (90 anni), Un quadretto con su scritto "pace per tutti".
- **Maria** (86 anni), Vinile con Adagio di Albinoni
- **Gianna** (75 anni), Spartiti per pianoforte
- **Claudio** (73 anni), Cuscino dell'Inter
- **Patrizio** (78 anni), Vorrei fare un aperitivo con il drink "Hugo"



Insomma, i desideri degli anziani possono essere davvero variegati.

Attratti dalla semplicità e dalla bontà di questo progetto, ogni anno i partner progettuali di Fondazione Amplifon chiedono di partecipare e, quest'anno, abbiamo coinvolto circa 70 dipendenti di DLL – De Lage Landen Italia, che hanno esaudito i desideri degli ospiti della Fondazione La Pelucca di Sesto San Giovanni (MI). Per questo ogni anno organizziamo, nelle RSA più vicine a Milano, la consegna dei regali in presenza. Un momento autentico di condivisione, largamente partecipato e apprezzato sia dai donatori, che dai beneficiari.

Per la prima volta, l'iniziativa è stata lanciata anche in **Francia** e in **Australia**, dove è stata accolta con entusiasmo dai team locali. Nella sua prima edizione, oltre 120 colleghi hanno esaudito i desideri di oltre **250 anziani**, diffondendo una gioia festosa e rallegrando la stagione delle vacanze per molti.



2.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE D'IMPATTO



MONITORAGGIO DELLA PARTECIPAZIONE DELLE STRUTTURE ALLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio dell'andamento del progetto avviene tramite una valutazione continua che ha inizio dal momento stesso in cui una struttura compila il questionario di adesione. Grazie ai contatti diretti con i referenti di progetto, avviene continuamente uno scambio di comunicazioni, tramite mail e/o chat singole e di gruppo. A tal proposito mensilmente le strutture ricevono una **newsletter** personalizzata ed è inoltre stato creato un gruppo **Whatsapp** in cui vengono ricordati gli appuntamenti importanti, oltre ad altri gruppi per attività specifiche. La valutazione viene inoltre effettuata tramite cold-calling laddove si nota particolare inattività e difficoltà e, ove possibile, vengono anche organizzate **visite periodiche** alle strutture.

REPORTISTICA SULLE ATTIVITÀ

A partire da gennaio 2022 Fondazione Amplifon ha predisposto una valutazione periodica della partecipazione delle RSA alle varie attività proposte dal palinsesto. Grazie alla collaborazione con Webex, ogni mese vengono creati dei report sull'attività dei dispositivi forniti alle strutture, al fine di comprendere le percentuali di utilizzo degli stessi.

OUTCOMES E INDICATORI

I dati analizzati hanno evidenziato che nel 2024 circa l'**80%** delle strutture partecipa alle attività proposte dal palinsesto Ciao!. A ciascun evento partecipa in media circa il **48%** delle strutture¹. Il **15%** delle strutture utilizza lo schermo "offline" per promuovere attività come la telemedicina; Snoezeelen (terapia sensoriale); giochi di memoria e di attenzione selettiva e sostenuta; incontri intergenerazionali, merende virtuali in collegamento con le famiglie o altre RSA.

¹ NB: Tutte le attività vengono registrate per dar modo alle strutture di scegliere il momento che ritengono più adatto per proiettarle.

Attività	Output	Indicatore	Status al 31/12	Status 31/03	Status 30/06	Status 30/09	Status 31/12	Target
Fornitura di un pacchetto di dispositivi tecnologici per favorire la comunicazione: desk pro 23" e maxischermo 82"+room kit e produzione e distribuzione di contenuti per attività di ascolto, visione ed interazione su tematiche culturali e di stimolo al benessere psico-fisico	Disponibilità ed utilizzo di un sistema tecnologico per le comunicazioni con le proprie famiglie, l'intrattenimento e la condivisione di esperienze	N. Strutture	200	212	215	230	240	240
		N. ospiti raggiunti	20.000	21.200	21.500	23.000	24.000	24.000
		N. di schermi e apparecchiature fornite	170 maxischermi 60 desk pro	182 maxischermi 60 desk pro	185 maxischermi 60 desk pro	200 maxischermi 60 desk pro	210 maxischermi 60 desk pro	210 maxischermi 60 desk pro
		N. iniziative proposte (Spettacoli, concerti, esibizioni, visite virtuali a musei, gruppi di ascolto, per gli ospiti delle case di riposo)	178 yoga 59 Gino Franzi 66 viaggi virtuali 11 cicli arte-terapia 42 strutture coinvolte	201 yoga 70 Gino Franzi 78 viaggi virtuali 13 cicli arte-terapia 54 strutture coinvolte	227 yoga 81 Gino Franzi 91 viaggi virtuali 15 cicli arte-terapia 69 strutture coinvolte	247 yoga 88 Gino Franzi 104 viaggi virtuali 15 cicli arte-terapia 69 strutture coinvolte	272 yoga 99 Gino Franzi 116 viaggi virtuali 17 cicli arte-terapia 93 strutture coinvolte	270 yoga 99 Gino Franzi 115 viaggi virtuali 15 cicli arte-terapia 90 strutture coinvolte
Facilitazione di azioni di volontariato in gruppo o matching sia online che off line	Gruppi di volontari che in maniera costante ed efficace organizzano attività e momenti di scambio-incontro con gli ospiti anche in un'ottica intergenerazionale	N. strutture che partecipano ad attività di volontariato ed engagement	48	49	52	54	73	70
		N. di iniziative di volontariato	20	21	25	27	33	30
		N. dipendenti Amplifon coinvolti ²	0	4	61	95	406	390

² Numero di azioni di volontariato svolte dai dipendenti Amplifon.

2.3 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE





L'obiettivo della comunicazione è quello di sensibilizzare il pubblico rispetto al mondo dell'anziano, facendo emergere il suo ruolo attivo nella società e il suo valore, oltre a mostrare l'impatto del progetto Ciao! sull'anziano stesso. Inoltre, soprattutto tramite la piattaforma Instagram, un altro obiettivo è quello di ingaggiare la comunità di dipendenti Amplifon dall'Italia e dal mondo, avvicinando loro al tema dell'inclusione sociale e coinvolgendoli nell'attività di volontariato aziendale.

A tali fini sono stati utilizzati come canali principali: **Facebook, LinkedIn, Instagram e YouTube.**

IL VALORE DELLA GENTILEZZA

Fondazione Amplifon è la fondazione d'impresa di uno dei gruppi imprenditoriali più importanti del Paese ed opera in 26 Paesi nel mondo. Opera sui temi dell'inclusione sociale e, nel compiere il proprio mandato in tempi di grande complessità, ha sviluppato una sua propria sensibilità che l'ha portata oggi a scegliere, come risposta ai tempi complessi cui tutti siamo esposti, **la gentilezza.**

L'obiettivo è quello di affiancare alle iniziative più tradizionali una riflessione ed un programma sul tema della gentilezza, intesa come *forma auspicata delle nostre azioni e relazioni, e, in ultimo, come strumento di pace, urgente e possibile a ciascuno di noi.*



→ Per approfondire:
Podcast Sulla gentilezza, Chora Media

IL PODCAST "SULLA GENTILEZZA"

Per questo motivo Fondazione Amplifon ha chiesto un contributo al giornalista e imprenditore **Mario Calabresi** e, attraverso lui, a persone di spicco della società civile, tra cui **Alessandro Barbero, Stefano Mancuso, Paola Cortellesi, Franco Arminio, Cristiana Capotondi, Vittorio Lingiardi** ed altri ancora. A ciascuno di essi, è stato chiesto cos'è la gentilezza nel loro mondo: e quindi nella storia, nel mondo della natura, nelle arti, nelle professioni, nella medicina. Ne emerge una riflessione collettiva, caleidoscopica, condivisa la sera della cena del 4° anniversario della Fondazione, con la partecipazione di Cristiana Capotondi e Franco Arminio, in un viaggio alla ricerca del senso e della forma della gentilezza. Da qui nasce il podcast "*Sulla Gentilezza*" realizzato in collaborazione con **Chora Media**. Un percorso articolato in 4 episodi che racconta il valore della gentilezza in tutte le sue sfumature, raccontato dalle diverse personalità che hanno partecipato alla sua realizzazione. A dicembre 2024 è stata pubblicata la puntata che anticipa la seconda stagione del podcast, a dimostrazione di un impegno costante e concreto sul tema.

IL MANIFESTO DELLA GENTILEZZA

All'interno del filone della gentilezza, un altro strumento di promozione di questo valore, mai banale, è stato la realizzazione del **manifesto della gentilezza**. L'opera si propone di istituire un punto di partenza da cui scaturisce una riflessione che permei la quotidianità dell'azione della Fondazione. Al fine di sottolineare l'impegno della Fondazione stessa, nel promuovere tale iniziativa, il valore della gentilezza è stato integrato all'interno del **Codice Etico**, pubblicato sul sito web istituzionale e consultabile al seguente link: <https://www.amplifonfoundation.com/it/chi-siamo/documenti>. Con questo gesto, tangibile e formale, la Fondazione si impegna insieme ai propri stakeholder a farsi portavoce della gentilezza, caratterizzando la propria agenda quotidiana all'insegna della gentilezza.

I° FESTIVAL DELLA GENTILEZZA

A coronamento di questo percorso, a novembre 2024 la Fondazione ha organizzato il primo Festival della Gentilezza, realizzato nella prestigiosa **Sala Buzzati**, in collaborazione con il **Corriere della Sera**. L'evento, articolato in due giornate di incontri in presenza e in live-streaming, ha offerto una riflessione poliedrica sul tema attraverso 16 talk e il contributo di 30 ospiti provenienti dal mondo della cultura, dello spettacolo, dello sport e della musica. L'interesse suscitato è stato straordinario: oltre ai partecipanti in sala, il festival ha raggiunto complessivamente **2,5 milioni di persone sui social**.

In occasione dell'evento annuale WebexOne di Cisco, che si è tenuto a Fort Lauderdale in Florida ad ottobre 2024, Fondazione Amplifon, tramite la sua Consigliera Delegata, l'Avv. Maria Cristina Ferradini, è stata nominata tra i finalisti del premio **2024 Webex Luminary Award**, che premia gli individui visionari nella loro organizzazione che guidano il cambiamento promuovendo l'innovazione attraverso l'utilizzo della piattaforma di comunicazione Webex.

Il **progetto Ciao!** è stato selezionato come caso di studio come esempio di innovazione che, attraverso l'alta qualità tecnologica degli strumenti di connessione e comunicazione di Cisco, è capace di avere un impatto positivo sul benessere delle persone, migliora le competenze digitali del personale delle RSA e migliora le relazioni con le comunità locali in cui Fondazione Amplifon e le RSA operano.



→ Per approfondire:
Festival della Gentilezza





DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI

→ Sulla Gentilezza

- 29.01.2024 → Corriere della sera → https://www.corriere.it/economia/aziende/24_gennaio_29/fondazione-amplifon-manifesto-gentilezza-12-punti-4-podcast-aiutare-piu-fragili-0b1937da-be89-11ee-8159-e-88a7ef5abf7.shtml
- 31.01.2024 → La Repubblica → <https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/cibamente/2024/01/31/news/fondazione-amplifon-lancia-il-manifesto-della-gentilezza-422022338/>
- 31.01.2024 → Ansa → https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/diritti_uuguaglianze/2024/01/31/fondazione-amplifon-compie-4-anni-con-manifesto-della-gentilezza_f17aed7c-b08e-4f8d-ae21-a1f97f16cb82.html
- 31.01.2024 → Affaritaliani → https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/fondazione-amplifon-nasce-il-manifesto-della-gentilezza-898719.html#google_vignette
- 31.01.2024 → ADC Group → <https://www.adc-group.it/adv-express/news/industry/ed/fondazione-amplifon-lancia-il-manifesto-della-gentilezza.html>
- 31.01.2024 → Breaking Latest News → <https://www.breakinglatest.news/business/amplifon-foundation-launches-the-kindness-manifesto/>
- 01.02.2024 → Italia Oggi → <https://www.italiaoggi.it/news/fondazione-amplifon-un-progetto-sulla-gentilezza-2625059>
- 05.02.2024 → Altre/Storie → <https://marioccalabresi.com/e-se-provassimo-a-essere-gentili/>
- 05.02.24 → The Hearing Review → <https://hearingreview.com/inside-hearing/organizations/amplifon-foundation-launches-kindness-manifesto>

→ Progetto CIAO!

- 13.01.2024 → Traniviva → <https://www.traniviva.it/notizie/gabriele-pace-faccio-viaggiare-anche-gli-anziani-dalle-rsa-con-la-realta-virtuale/>
- 01.02..2024 → Economia Oggi → <https://www.economiaoggi.it/comunicati-stampa/susan-carol-holland-cosi-fondazione-amplifon-sostiene-gli-anziani-promuovendo-la-more-per-i-libri/>
- 06.03.2024 → Comunicativamente → <https://www.comunicativamente.com/Eventi/87812/Fondazione+Amplifon+al+servizio+degli+anziani+di+Bergamo+Susan+Carol+Holland+racconta+il+progetto+Ciao.html>
- 21.03.2024 → La Città del Nord Milano → <https://www.lacittadelnordmilano.it/2024/03/21/dalla-rsa-al-teatro-alla-scala-il-sogno-realizzato-degli-anziani-ospiti/>
- 15.04.2024 → Cremona Sera → <https://cremonasera.it/cronaca/lo-chef-robotto-valbuzzi-star-televisiva-cuciner-un-men-di-4-portate-per-gli-ospiti-della-fondazione-bruno-pari-di-ostiano>
- 11.07.2024 → Corriere.it → https://www.corriere.it/economia/aziende/24_luglio_11/fondazione-amplifon-approda-in-australia-con-il-progetto-ciao-per-l-inclusione-degli-anziani-84d6341a-ade1-4135-81ba-844045c4fxlk.shtml
- 01.10.2024 → Ansa → https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2024/10/01/fondazione-amplifon-porta-linclusione-sociale-in-francia_a9d4abab-3e5c-4ff4-935d-b4a87a58f46d.html
- 18.12.2024 → Vita.it → <https://www.vita.it/regali-di-natale-solidali-cinque-big-dicono-di-si/>

2.4 TESTIMONIANZE



TESTIMONIANZA FONDAZIONE TILDE E LUIGI COLOSIO

Sara Pagani lavora dal 2019 come coordinatrice del servizio educativo nell’RSA Tilde e Luigi Colosio a Saiano, in provincia di Brescia. Racconta come la pandemia da COVID-19 e le restrizioni ad essa connesse hanno radicalmente cambiato il modo di vivere l’RSA, sia per gli operatori che per gli ospiti. Questi ultimi sono anch’essi cambiati, sempre più compromessi sia a livello fisico, che cognitivo, e in età ancor più avanzata. Questo rende sempre più difficile coinvolgerli e mantenerli attivi. All’equipe educativa è richiesto un maggiore impegno nell’affrontare le nuove sfide legate all’invecchiamento della popolazione in RSA e nel trovare delle soluzioni alternative per rimanere al passo con i suddetti cambiamenti al fine di svolgere bene il proprio lavoro. Fortunatamente, forte dell’esperienza complessiva di 16 anni in RSA, riscontra un forte miglioramento nell’adeguatezza delle strutture per rispondere ai bisogni delle persone anziane: non solamente dal punto di vista sanitario, ma anche a livello di intrattenimento e benessere dell’ospite.

“Se prima festeggiare i 100 anni in RSA era un’occasione molto rara, adesso ogni anno ce n’è almeno uno, a dimostrazione del fatto che la popolazione sta invecchiando.”

Il tempo che prima del COVID-19 veniva dedicato all’ospite era maggiore. Oggi è richiesta una maggiore presenza dedicata alla gestione di mansioni amministrative, che pongono l’operatore per la maggior parte del tempo di fronte al PC. Questo fattore aumenta il livello di complessità di chi svolge questo mestiere, poiché il tempo dedicato alla cura e alla relazione con l’anziano si riduce.

Un ulteriore fattore che impatta nella giornata di un educatore è la relazione con i familiari. Spesso i figli o i parenti degli ospiti hanno delle pretese, nate dall’affetto per il proprio caro, che vanno al di là delle proprie competenze: riuscire a mediare tra il benessere degli ospiti e le aspettative dei parenti, rappresenta una vera e propria sfida che il servizio educativo porta avanti affidandosi alle proprie capacità relazionali e di persuasione, posto che l’obiettivo ultimo è comune ad entrambe le parti. Gli anni di studio e di preparazione dei professionisti del settore legittimano a fatica l’intervento, talvolta non accettato, compreso o condiviso dai familiari dell’anziano ospite.

A sinistra:

Sara Pagani, coordinatrice del servizio educativo nell’RSA Tilde e Luigi Colosio a Saiano

**TESTIMONIANZA
FONDAZIONE TILDE E LUIGI COLOSIO
SUL PROGETTO CIAO!**

Sara Pagani racconta di essere generalmente una persona entusiasta e che l'arrivo del Progetto Ciao! nel giugno del 2023 presso la sua struttura l'ha convinta sin dagli albori. L'ingresso della tecnologia e degli schermi di Fondazione Amplifon in RSA ha consentito di riaprire un luogo chiuso – a causa della pandemia – alle realtà esterne, ormai lontane da qualche anno. Un ulteriore aspetto riportato da Sara riguarda il fatto che si è subito confrontata con persone competenti che potessero facilitare il ritorno ad una "vita normale", come per esempio le lezioni di SilverYoga. Alcuni ospiti facevano yoga prima di entrare in struttura e tornare a praticare questo sport ha riportato una dimensione di normalità, istituzionalizzando questo momento anche in RSA.

"Chi ha ripreso a far yoga si ritrova in tanti movimenti e ha ritrovato uno spazio di normalità in una vita che non è normale fondamentalmente. Le insegnanti tra l'altro sono strabrave.

Il Progetto Ciao! offre una serie di contenuti che senza Fondazione Amplifon le strutture non potrebbero permettersi: l'insegnante di Yoga, averla tutte le settimane, non sarebbe fattibile, così come far venire la Compagnia Gino Franzi a fare gli spettacoli in struttura non sarebbe fattibile. È una grande opportunità di normalità.

A noi piace essere presenti, spesso siamo presenti in più di un operatore. Il Progetto Ciao! non è un semplice "prendere gli ospiti e metterli davanti allo schermo". Lo yoga lo facciamo insieme ai fisioterapisti: uno da una parte e uno dall'altra dello schermo in modo da stimolare e aiutare gli anziani. Nei viaggi digitali, assistiamo al tour ma con il microfono in sala, così possiamo commentare e far notare agli ospiti dei dettagli che magari non riescono a cogliere. È un vero e proprio lavoro di squadra. Senza la nostra mediazione diventa come metterli davanti alla televisione.

Noi viviamo il progetto Ciao! come una possibilità, un'opzione. Lo utilizziamo per fare una serie di attività, ma non sostituisce altre attività. Ad esempio, la Compagnia Gino Franzi non riusciamo a seguirla in diretta perché ci sono altre attività che ai nostri ospiti piacciono e noi non vogliamo toglierle, quindi le recuperiamo in altri momenti grazie alle differite. Facciamo sempre i viaggi digitali e lo yoga in diretta. Il fatto che ci siano spesso proposte nuove è un punto a favore che non ci preoccupa affatto. Di volta in volta riceviamo volentieri le novità e valutiamo a cosa aderire e cosa no. Non ci sentiamo obbligati a fare nulla fondamentalmente. Non la viviamo come un obbligo. Il progetto Ciao! in qualche modo ci facilita, ci dà più professionalità: il fatto di lavorare con delle persone valide che sanno quello che stanno facendo, dà maggiore credibilità a quello che si fa. Riescono a coinvolgere nel modo più giusto le persone che seguono e questo ci agevola molto.

L'anno scorso, quando siete venuti da noi a fare lo shooting agli ospiti (per il Bilancio Sociale 2024 ndr.) loro si sono sentiti dei vivi, li avete proprio messi al centro, ne hanno parlato per tantissimo tempo. Alcuni hanno chiesto di stampare le foto per tenerle sul comodino. Quando recuperiamo le registrazioni della Compagnia di Gino Franzi, a me rimane impresso quando gli ospiti rispondono alle domande che vengono fatte e riescono a recuperare nella loro memoria i propri ricordi collegati al tema. Fruendone offline noi operatrici riusciamo a stoppare il video e gli ospiti iniziano a dialogare tra loro, facendo emergere una memoria condivisa, comune a tutti loro, che riesce a farli socializzare, aiutandoli anche solo semplicemente nell'eloquio. Questa forse è la cosa che mi piace di più del Progetto Ciao!."



